



SANTO ROSARIO ED I PENSIERI DI SANT'AGOSTINO

MISTERI DELLA LUCE

Imparare Cristo da Maria!

"Passando dall'infanzia e dalla vita di Nazareth alla vita pubblica di Gesù, la contemplazione ci porta su quei misteri che si possono chiamare, a titolo speciale, «misteri della luce». In realtà, è tutto il mistero di Cristo che è luce... Ognuno di questi misteri è rivelazione del Regno [...].

In questi misteri, tranne che a Cana, la presenza di Maria rimane sullo sfondo... Ma la funzione che svolge a Cana accompagna, in qualche modo, tutto il cammino di Cristo. [...] La grande ammonizione materna che Ella rivolge alla Chiesa di tutti i tempi: «Fate quello che vi dirà» (Gv2,5), ben introduce parole e segni di Cristo durante la vita pubblica, costituendo lo sfondo mariano di tutti i «misteri della luce»" (RVM 21).

INTRODUZIONE ALLA PREGHIERA

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito

Santo.

Amen.

O Dio vieni a salvarmi.

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre, nei secoli
dei secoli.

Amen.

Primo mistero della Luce: Il Battesimo di Gesù al Giordano

"In quei giorni Gesù fu battezzato da Giovanni nel Giordano. Uscendo dall'acqua, vide aprirsi i cieli e lo Spirito discendere su di lui come una colomba. E si sentì una voce dal cielo: «Tu sei il Figlio mio prediletto, in te mi sono compiaciuto»" (Mc 1, 9-11).

"E mistero di luce il Battesimo al Giordano. Qui, mentre Cristo scende, quale innocente che si fa «peccato» per noi, nell'acqua del fiume, il cielo si apre e la voce del Padre lo proclama Figlio diletto, mentre lo Spirito scende su di lui..." (RVM 21).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO «noi giudichiamo la nostra conoscenza mediante la verità, ma non possiamo mai sottoporre a giudizio la stessa verità» (De libero arbitrio II, 13, 34). Ma il riconoscimento di tale eccellenza della verità rispetto a noi conduce necessariamente a Dio, «perché se c'è qualcosa di più elevato

della verità, allora è quella cosa che è Dio, ma se invece non c'è nulla di più nobile, allora è la verità stessa ad essere Dio»

PREGHIAMO.

O Maria, fa' che vediamo in Gesù il Figlio del Padre, venuto a lavarci dai nostri peccati per mezzo del Battesimo e a farci vivere da veri figli di Dio.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Secondo mistero della Luce: Gesù si rivela alle nozze di Cana

"Venuto a mancare il vino, la Madre di Gesù gli disse: «Non hanno più vino». Poi disse ai servi: «Fate quello che Egli vi dirà». Gesù diede inizio così ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in Lui" (Gv 2,1).

"Mistero di luce è l'inizio dei segni a Cana, quando Cristo, cambiando l'acqua in vino, apre alla fede il cuore dei discepoli grazie all'intervento di Maria..." (RVM 21).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO Per quale ragione fu detto: *Tu sei il solo che compi meraviglie*, se non perché quando egli vuole operare non ha bisogno dell'uomo? L'uomo, invece, quando opera, ha bisogno di Dio. Egli solo ha compiuto meraviglie.

PREGHIAMO.

O Maria, che continui a ripetere anche a noi: "Fate quello che Gesù vi dice", ottienici una fede viva in lui, per mettere in pratica volentieri ogni sua Parola e giungere così a costituire fra noi una comunità di fratelli.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Terzo mistero della Luce: annuncia il regno di Dio

"Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù si recò nella Galilea predicando il Vangelo di Dio e diceva: « Il tempo è compiuto e il Regno di Dio è vicino; convertitevi e credete al vangelo»" (Mc 1,14-15).

"Mistero di luce è la predicazione con la quale Gesù annuncia l'avvento del Regno di Dio e invita alla conversione, rimettendo i peccati di chi si accosta a lui con umile fiducia" (RVM21).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO Volgetevi alla preghiera, peccatori! Confessate i vostri peccati, supplicate affinché siano rimossi, implorate che abbiano termine, scongiurate che appunto essi vengano meno intanto che voi progredite; tuttavia non cessate di sperare e, da peccatori, pregate.

PREGHIAMO.

O Maria, disponi il nostro cuore a vivere in una continua conversione verso Gesù ed il suo messaggio; ed insieme rendici pronti a trasmetterlo agli altri con l'esempio e la parola, affinché tutti possano gustare la gioia del suo perdono.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Quarto mistero della Luce: La trasfigurazione di Gesù sul Tabor

"Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce... Ed ecco una voce che diceva: «Questi è il Figlio mio prediletto nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo»" (Mt 17,1-2).

"Mistero della luce per eccellenza è poi la Trasfigurazione. La gloria della Divinità sfolgora sul volto di Cristo, mentre il Padre lo accredita agli Apostoli estasiati perché lo ascoltino [...]" (RVM 21).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO "Tu sostieni di vivere con Dio e poi cammini nelle tenebre. Ma *Dio è luce e in lui non ci sono tenebre*. Come è possibile una convivenza tra luce e tenebre? Ognuno perciò dica: Che posso fare? Come sarò luce io che vivo nei peccati e nelle iniquità? Subentrano allora la tristezza e la disperazione. Non v'è salvezza fuor che nell'unione con Dio".

PREGHIAMO.

O Maria, insegnaci a contemplare Gesù trasfigurato ed avvolto dallo splendore della sua divinità.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Quinto mistero della Luce: Gesù istituisce l'Eucaristia

"Ora, mentre essi mangiavano, Gesù prese il pane e, pronunciata la benedizione, lo spezzò e lo diede ai discepoli dicendo: «Prendete e mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice e, dopo aver reso grazie, lo diede loro dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, versato per molti...»" (Mt 26, 26).

"Mistero di luce è l'Eucaristia, nella quale Cristo si fa nutrimento con il suo Corpo e il suo Sangue sotto i segni del pane e del vino, testimoniando "sino alla fine" il suo amore per l'umanità" (RVM 21).

PENSIERI DI SANT'AGOSTINO Dimorando presso il Padre, egli è la verità e la vita; rivestendosi di carne, è diventato la via. Non ti è detto: sforzati di cercare la via per giungere alla verità e alla vita; non ti è stato detto questo. Pigro, alzati! La via stessa è venuta a te e ti ha scosso dal sonno;

PREGHIAMO.

O Maria, ottienici di fare della nostra vita, un dono generoso ed un sostegno incrollabile per tanti fratelli.

Pater, 10 Ave Maria, Gloria al Padre

"Gesù mio..."

Salve Regina...

Litanie

PREGHIAMO

O Dio, il tuo unico Figlio ci ha procurato i beni della salvezza eterna con la sua vita, morte e risurrezione; a noi che, con il santo Rosario della Beata Vergine Maria, abbiamo meditato questi misteri concedi di imitare ciò che essi contengono e di raggiungere ciò che promettono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Dopo esserci lasciati guidare da Maria nella meditazione sui misteri della Luce, ci rivolgiamo con fiducia a Sant'Agostino, chiedendo forza per questo momento e invocando la fine di questa prova

O grande Agostino, nostro padre e maestro, conoscitore dei luminosi sentieri di Dio ed anche delle tortuose vie degli uomini, noi ammiriamo le meraviglie che la Grazia divina ha operato in te, rendendoti appassionato testimone della verità e del bene, a servizio dei fratelli.

All'inizio di un nuovo millennio segnato dalla croce di Cristo, insegnaci a leggere la storia nella luce della Provvidenza divina, che guida gli eventi verso l'incontro definitivo col Padre. Orientaci verso mete di pace, alimentando nel nostro cuore il tuo stesso anelito per quei valori sui quali è possibile costruire, con la forza che proviene da Dio, la "città" a misura dell'uomo.

La profonda dottrina, che con studio amoroso e paziente hai attinto alle sorgenti sempre vive della Scrittura, illumini quanti sono oggi tentati da alienanti miraggi. Ottieni loro il coraggio di intraprendere il cammino verso quell' "uomo interiore" nel quale è in attesa Colui che, solo, può dare pace al nostro cuore inquieto.

Tanti nostri contemporanei sembrano aver smarrito la speranza di poter giungere, tra le molte contrastanti ideologie, alla verità, di cui tuttavia il loro intimo conserva la struggente nostalgia. Insegna loro a non desistere mai dalla ricerca, nella certezza che, alla fine, la loro fatica sarà premiata dall'incontro appagante con quella Verità suprema che è sorgente di ogni verità creata.

Infine, o Sant'Agostino, trasmetti anche a noi una scintilla di quell'ardente amore per la Chiesa, la Cattolica madre dei santi, che ha sostenuto ed animato le fatiche del tuo lungo ministero. Fa' che, camminando insieme sotto la guida dei legittimi Pastori, giungiamo alla gloria della Patria celeste, ove, con tutti i Beati, potremo unirvi al cantico nuovo dell'alleluia senza fine. Amen.

di Giovanni Paolo II

